

Geronimo Stilton

L'ISOLA DEL TESORO



PIEMME

Testo originale di R.L. Stevenson, liberamente adattato da Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Supervisione testi di Moreno Savoretti per Red Whale di Katja Centomo e Francesco Artibani

Illustrazione di copertina di Archivio Piemme

Art director Fernando Ambrosi

Graphic design di Pemberley Pond

Disegni di riferimento di Maria Claudia e Andrea Greppi

Illustrazioni della storia di Sergio Algozzino, Massimo Asaro, Riccardo Bogani, Francesco D'Ippolito, Claudia Forcelloni, Marino Gentile, Maria Claudia e Andrea Greppi, Andrea Goroni, Marco Meloni e Luca Usai (matita); Alessandro Battan, Fabio Bono, Jacopo Brandi, Barbara Di Muzio, Fabrizio De Fabritiis e Daniela Geremia (china); Cinzia Antonielli, Fabio Bonechi, Laura Brancati, Ketty Formaggio, Daniela Geremia, Donatella Melchionno, Edwyn Nori, Lorenzo Ortolani, Nicola Pasquetto, Pseudo Fabrica, e Micaela Tangorra (colore)

Realizzazione editoriale di Red Whale di Katja Centomo e Francesco Artibani

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2006 - Edizioni Piemme S.p.A., Milano

© 2018 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 24 25 26 27 28 29 30

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy



Mondadori Libri S.p.A. usa carta certificata FSC®
che garantisce la gestione sostenibile delle risorse forestali

L'ISOLA DEL TESORO



Cari amici roditori,

dovete sapere che la mia passione per la lettura è cominciata tanto tempo fa, quando ero ancora piccolo. Passavo ore e ore a leggere romanzi bellissimi, che mi hanno fatto vivere fantastiche avventure e conoscere luoghi lontani e misteriosi. È proprio vero che leggere mette le ali alla fantasia!



Così ho pensato di regalare anche a voi le stesse emozioni che ho provato io anni fa, raccontandovi i capolavori della letteratura per ragazzi.

Vi piacciono le storie di pirati, di tesori nascosti e di mappe misteriose? Allora preparatevi a vivere un'incredibile avventura in compagnia del giovane Jim, che vi condurrà nel più fantastico viaggio per mare che abbiate mai immaginato, alla ricerca dell'Isola del Tesoro!

Geronimo Stilton



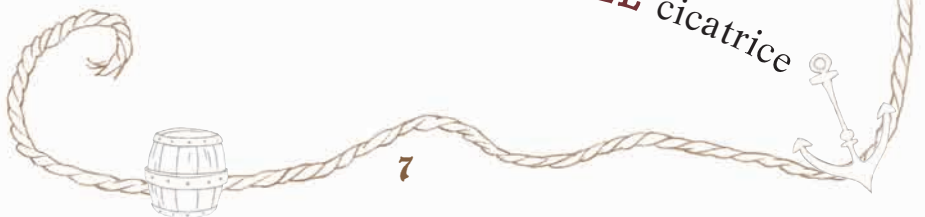
L'OSPITE INDESIDERATO



*ricordati, Jim Hawkins, gatti e
marinai portano solo **GUAI!***

Così diceva mio nonno, e il giorno in cui vidi arrivare il **CAPITANO** Bill Bones col suo **pesante** baule di legno non potei fare a meno di ripensare a quelle parole...

Allora ero un giovane inesperto e vivevo all'ADMIRAL BENBOW, la solitaria locanda dei miei genitori, a pochi passi dalla scogliera. Quando incontrai il Capitano, fui colpito soprattutto dall'**ORRIBILE** cicatrice



sulla sua guancia sinistra, e poi dalla sua voce **cavernosa** che disse: – Bene, ecco il posto ideale per calare l'ancora!

A quanto pareva, aveva deciso di **FERMARSÌ** alla locanda!

– Penso che queste basteranno a pagarmi un soggiorno senza sorprese... – aggiunse e **GETTÒ** una manciata di monete d'oro sul tavolo.

Che cosa voleva dire? Di quali sorprese si preoccupava?

Capii che cosa intendeva quando mi prese in disparte: – Senti un po', **GIOVANOTTO...** ti piacerebbe guadagnare ogni mese quattro monete d'argento senza nessuna fatica?

– Ce-certo signore... – risposi **SPAVENTATO**.

– Se vedi qualche forestiero nei dintorni, avvertimi subito.



E stai molto attento al tipo con una zampa sola!

Ecco, adesso sapevo chi sarebbe stato il protagonista dei miei prossimi **INCUBI**: il tipo con una zampa sola!

E così il Capitano si piazzò nella stanza migliore della locanda. Passava un bel po' di tempo a scrutare l'orizzonte con il suo

c a n n o c c h i a l e

da marinaio, con aria preoccupata. E spesso lo sentivo ripetere: – Prima o poi mi troveranno...

La sera si sedeva sempre allo stesso tavolo vicino alla porta, ordinava **CIBO** a volontà e mangiava per dieci.

A quel punto attaccava con una canzone da pirati che ogni volta mi faceva venire i brividi:

– *Quindici uomini...*

... quindici uomini sulla cassa del morto!!!

E se gli altri clienti non si univano a lui, batteva i pugni sul tavolo.

– Per mille filibustieri! – urlava. – Che cosa aspettate a **cantare!**

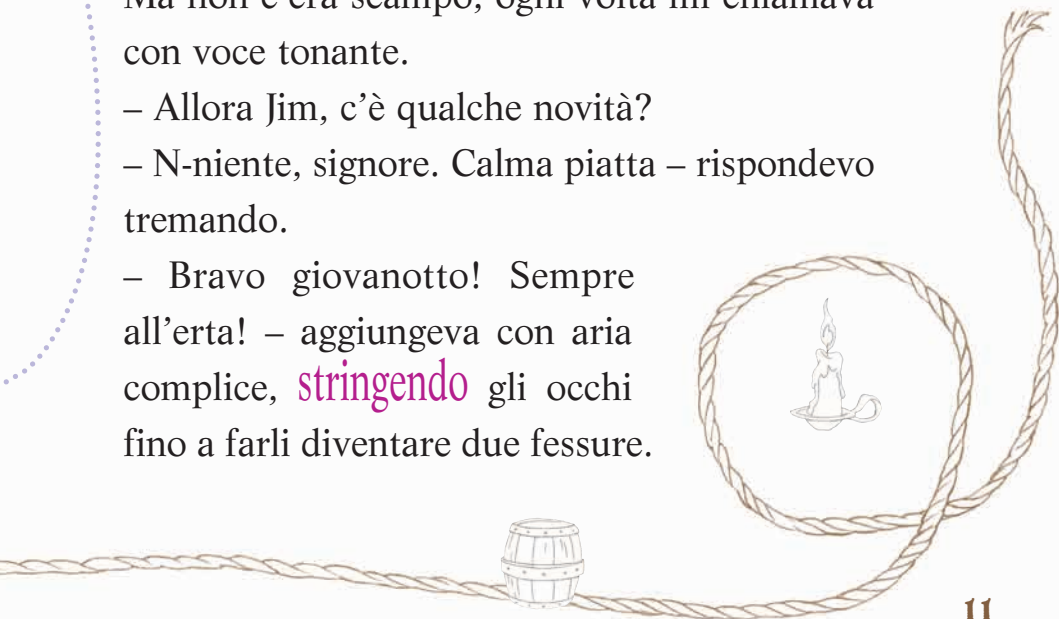
In quei momenti era davvero spaventoso. Avrei preferito lavare i piatti per un anno intero, piuttosto che dovermi avvicinare a lui.

Ma non c'era scampo, ogni volta mi chiamava con voce tonante.

– Allora Jim, c'è qualche novità?

– N-niente, signore. Calma piatta – rispondevo tremando.

– Bravo giovanotto! Sempre all'erta! – aggiungeva con aria complice, **stringendo** gli occhi fino a farli diventare due fessure.



L'OSPITE INDESIDERATO

Solo il dottor Livesey,
il medico di famiglia che veniva
spesso alla locanda e che aveva
curato mio padre
fino alla sua morte,
era in grado di tenere
a bada quel losco tipac-



cio: – **Peffarbacco!** Continui a ingozzarsi
così e mi mangio la parrucca se non si busche-
rà un'indigestione da elefante!

Allora (e solo allora!), il Capitano si ritirava
nel suo angolino con la coda tra le zampe e
l'aria offesa, come se il mondo intero ce l'a-
vesse con lui.

CANE NERO SI FA VIVO!

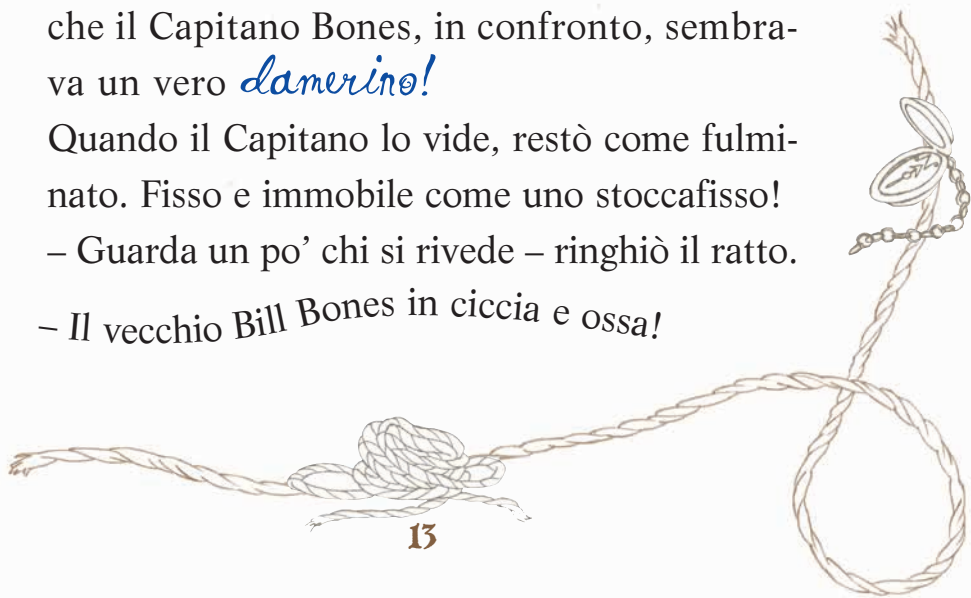


In una freddissima e **NEBBIOSISSIMA** mattina d'autunno, un grosso marinaio arrivò alla locanda. Aveva un fazzoletto in testa e un'**enorme** spada al fianco, e aveva un aspetto così spaventoso che il Capitano Bones, in confronto, sembrava un vero *damerino!*

Quando il Capitano lo vide, restò come fulminato. Fisso e immobile come uno stoccafisso!

– Guarda un po' chi si rivede – ringhiò il ratto.

– Il vecchio Bill Bones in ciccia e ossa!



CANE NERO SI FA VIVO!

– Che cosa vuoi da me? – sibilò il Capitano.
– Vedo che il tuo carattere non è migliorato!
Ma dico, è questo il modo di accogliere il tuo vecchio amico **Cane Nero**?

I due si guardarono storto per qualche istante, poi Cane Nero si girò verso di me: – Ora questo giovanotto ci porterà una doppia porzione di **FORMAGGIO...** E noi due faremo un bel discorsetto, vero Bill?

Schizzai fuori correndo più **VELOCE** di una saetta!

Dopo qualche istante sentii urla, **colpi** e un rumore di tavoli rovesciati. Anche se tremavo di **PAURA**, mi affacciai alla porta dell'entrata e li vidi che **lottavano** furiosamente.



CANE NERO SI FA VIVO!

Alla fine, dopo un paio di tremende zampate,

Cane Nero ne ebbe abbastanza e scappò via.

– Avrai presto mie notizie, Bill Bones! – gridò mentre si allontanava zoppicando.

Anche il Capitano era piuttosto malconcio. Per fortuna in quel momento
il dottor Livesey.

– A-ha! Proprio come pensavo, poffarbacco! – disse indicando il corpo di Bill Bones afflosciato sul pavimento.

– Lo dicevo, io, che questo tipaccio sarebbe
FINITO MALE...

E insieme mettemmo a letto il Capitano.

Il giorno seguente, quando si svegliò, Bones mi chiamò accanto al suo letto per parlarmi.

ARRIVO



CADDE NERO SI FA VIVO!

Con la sua voce cavernosa mi disse: – Ascolta, giovanotto... come temevo LORO mi hanno trovato!

– LORO chi? – chiesi, con i baffi che tremavano per la paura.

– Quelli che vorrebbero usare la mia **pollicia** come **strofinaccio** per i pavimenti – sussurrò. – Tipacci pronti a tutto pur di impadronirsi del mio segreto... Insomma, i pirati del Capitano Flint!

FLINT! Quel nome esplose come un tuono!

Feci un salto indietro per lo spavento.





CADDE NERO SI FA VIVO!

– Jim, solo tu puoi aiutarmi! – disse ansiosamente il Capitano. – Tieni gli occhi aperti e avvertimi prima che arrivi

**LA
MACCHIA
NERA...**

La Macchia Nera??? **BRRRRRRRRR!!!!**

